Anno VI. - N. 1863 Trieste, Lunedì 14 Febraio 1887. (Edizione del mattino). Anno VI. - N. 1863

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**; arretrati soldi 3. Amministrazione: **CORSO N. 4**. Redazione: **VIA NUOVA N. 21**. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera. f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 227 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere tesino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi e Corrispondenze

Ancora dell'incendio di un albergo. BERLINO 13. L' incendio all' Hotel Continental ebbe origine a quanto pare dallo scoppio d' una conduttura di vapore. Il pericolo maggiore era causato dall' ostruzione d' una porta per mezzo delle fiamme. Ciononostante è riuscito ai pompieri di salvare tutti coloro che si trovavano nell' albergo. Le fiamme distrussero il tetto e il terzo piano. I piani inferiori sono resi inabitabili dalla enorme quantità d' aqua penetratavi. Alcuni pompieri riportarono ferite fortunatamente leggere.

Una madre e due figli morti di freddo. PRAGA 13. Una madre con due teneri figliuoletti, l' uno lattante, l' altro di appena tre anni, in cammino per recarsi a Kolin domandò alloggio all' osteria di un villaggio non potendo più proseguire il viaggio in causa del freddo. L' oste ch' é ad un tempo capocomune del luogo le negò l' alloggio e per di più la scacciò dal paese. Due ore dopo sulla via che conduce a Kolin un gendarme trovò la madre e i due bambini giacenti a terra privi di sensi. Egli tentò di farli rinvenire ma non essendovi riuscito si pigliò sulle spalle e sulle braccia i tre poveretti e li trasportò al vicino villaggio, dove già prima avevano chiesto alloggio. Quivi fu constatato il decesso della madre e dei bambini per assiderazione. Il gendarme venuto a cognizione della crudeltà dell' oste, lo denunziò Il popolo indignato avrebbe fatto giustizia sommaria contro l' oste snaturato, s' egli non si fosse gelosamente nascosto. Dovrà però rispondere del suo agire dinanzi al tribunale.

Fabrica di fucili. MONACO 12. Da qualche giorno la manifattura di Amberg ha triplicato il numero di operai ed ora produce 200 fucili a ripetizione al giorno.

Una spedizione distrutta. LONDRA 13. Telegrafasi da Cape Town (colonia del Capo di Buona Speranza) che gli indigeni dell' interno hanno distrutto la spedizione di Holub, uccidendo lo esploratore e facendo strage di tutta la scorta.

Processo Dellavecchia - Cavallotti. MILANO 12. La Corte d' appello di Milano ieri occupandosi della nota causa di diffamazione promossa dall'onorevole Cavallotti contro il signor Dallavecchia assolse pienamente quest' ultimo dal reato imputatogli di diffamazione e lo condannò a semplici pene di polizia per ingiurie. La sentenza ha prodotto molta sensazione, e viva impressione.

Le spie russe. PARIGI 13. La signora Papasoglu firmò il suo primo interrogatorio. Confessò che fu incaricata da Nelidoff di corrompere il ministro della guerra bulgaro e altri influenti personaggi. Nelle sue carte si trovò un cifrario telegrafico.

Imprudenza fatale. ROMA 12. Una terribile disgrazia, fuori di Porta Salara. Un ragazzo di 12 anni, scherzando con una rivoltella, tolta di soppiatto al padre, uccise, involontariamente, un disgraziato giovinotto di 21 anno che gli era vicino. L' imprudente uccisore, che pareva impazzito, venne arrestato

Nuovi fucili. BRUSSELLES 10. Lo esercito belga riceverà prossimamente fucili di nuovo modello.

Scioperi cessati. NEW-YORK 12. Gli scioperi degli operai caricatori di merci e carboni sono terminati. Le domande degli scioperanti non furono accettate.

Grave incendio. PARIGI 12. Un incendio a Nantes distrusse la fabrica di oli della compagnia Serpette. Le perdite ascendono a due milioni di franchi.

Angelo Teodoro Anselmi. MILANO 12. Angelo Teodoro Anselmi il riduttore di tanti drami a sensazione che era quasi inebetito, sottoposto ad una cura regolare in una casa di salute, ne uscirà fra giorni perfettamente guarito.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. Luna piena. Leva il sole: ore 7.09 tram. 5.20. Oggi: S. Valentino. Domani S. Faustino Termometro C. ore 7 ant. 4·0, 2 pom. 9·2. Altezza bar. 772·3.

Circolo Artistico. Un annunzio ch' è un pleonasmo di cronaca. Stassera c' è l' inaugurazione festosa, solenne dei nuovi locali sociali del Circolo Artistico con un programma bellissimo.

La serata incomincerà con un *prologo* d' occasione scritto dall' egregio signor Riccardo Pitteri e recitato dal signor Pietro Vendrame. Poi ci sarà lo *Stabat mater* del Pergolesi — uno dei più splendidi modelli di musica sacra — la cui esecuzione diretta dai maestri Giuseppe Sinico e Andrea Zescevich sarà sostenuta da un coro di signore e signorine dilettanti.

Canteranno gli *a soli* la signora A. Peressini e le signorine I. Uccelli, G. Cesareo, Petrovich de Ulma, C. Cremaschi, E. Rohrmann.

Il coro sarà accompagnato, con doppio quartetto ed armonium, da maestri e dilettanti.

Questa serata è attesa dai soci con il più grande interessamento.

A St. Andrea. Il sole ieri ingannava un po', ed a questo inganno hanno soggiaciuto i molti che si sono recati a St. Andrea. Appena si svoltava la punta del Campo Marzio, un leggero venticello frizzante batteva sulla faccia.

Cionondimeno la gente proseguiva, le signore riparate dal velo, i giovanotti con la punta del naso rossa. Di gente ce n'era molta, molte belle signore elegantemente impellicciate, leggiadre signorine, quantunque delle *habituées* vi mancassero parecchie.

Gli equipaggi di due specie: quelli signorili, dai grossi cristalli, dai soffici cuscini, dalle ruote lucide, verniciate; quelli altri che vanno avanti, non si sa come: se tirati dal cavallo o da una forza sconosciuta.

Nessuna carrozza aperta: lo *sport* rappresentato esiguamente.

Il sole era ancora sull' orizzonte che il passeggio era quasi spopolato, mentre una parte di publico assaltava i tramways e gli omnibus.

Un giornale che sospende le publicazioni. Il Dr. Fischer, direttore del *Tergeste*, ci scrive una lettera, dalla quale togliamo quanto segue:

Trieste, 13 febraio 1887.

Egregio Signor Direttore!

„Come venne già annunziato, il giornale *Tergeste* passava con la fine del gennaio p. p. in altre mani, coll' intendimento di formare un consorzio per continuare la publicazione del foglio con altre forze, ma senza cambiare tendenza nè indirizzo.

„Quantunque fosse stato convenuto di sospendere la publicazione per qualche settimana, allo scopo della consolidazione e riorganizzazione dell' impresa, ciò non pertanto ho aderito — e ciò nel puro intendimento di favorire l'impresa — al desiderio espressomi, di continuare la direzione del foglio ancora per poco tempo, ritenuto al massimo di quindici giorni.

„Incontrando però lo scioglimento delle varie questioni moltissime difficoltà, e siccome motivi tutt'affatto personali mi rendono assolutamente impossibile di prendere d'or innanzi qualsiasi ingerenza o cooperazione in argomento del giornale, questo deve ora interrompere la publicazione sino alla succennata completa riorganizzazione."

Il Dr. Fischer, dunque, si ritira dalla vita giornalistica. Ignoriamo chi sia per assumere il *Tergeste*.

L'Esposizione artistica nella sala della Borsa. Due artisti a noi assai cari, ed in arte stimatissimi Lonza e Rendich, hanno esposto nella sala terrena della Borsa alcuni loro lavori.

L'uno artista provetto che nella bella arte di Raffaello gode molta fama, l'altro uno scultore di alto ingegno oramai conosciuto nel mondo artistico. Appena si entra nella sala una statua in marmo bianco si presenta: La *Memoria*, una fanciulla discinta che posa in atto di scrivere; statua che andrà a far parte del monumento del conte Borelli nel cimitero di Zara.

L' esecuzione di questo marmo è finita, come sa fare il Rendich; bella la fanciulla, dall' occhio soave, dalla fisonomia amabile.

L' altro gruppo esposto ha il titolo: *Dorme!* Un angelo con le ali spiegate tiene sulle ginocchia un fanciullo che dorme, mentre con l' indice della mano destra in croce con le labra pare dica: silenzio! La posizione del fanciullo è così vera, così naturale che sembra stia lì lì per rotolare giù dalle ginocchia. Quelle piccole gambe rotondette, incrociate una a ridosso dell'altra, non potrebbero essere più indovinate. L' espressione stessa del viso, quel sonno così profondo senza visioni, senza sogni com'è proprio dei fanciulli traspare chiaro evidente, nè potrebbero essere eseguiti con più maestria i panneggiamenti della veste dell' angelo di una morbidezza stupenda.

Forse il viso di questo non è troppo angelico, e l' occhio ci pare poco espressivo.

Questo gruppo andrà nel cimitero di Fiume quale monumento della famiglia Plöch, e se vogliamo essere sinceri non ci sembra troppo adatto allo scopo.

Antonio Lonza ha tre lavori: *Giorno e notte* due quadri decorativi, a grosse pennellate, sicure.

L' ingegno del Lonza però non vi è del tutto trasfuso. Bellissimo invece: *L' Ave Maria*.

E' un quadro di campagna, pochi contadini vanno al lavoro, perchè evidentemente é appena l' alba: un Cristo sulla croce a fianco della strada fa soffermare un vecchio, mentre un altro, s' inchina riverente. La campagna é in quella penombra, quando il chiaro lo si vede ancora da lontano, nel cielo, tra nugoloni nerastri.

L' effetto, l' armonia dell' assieme è sorprendente: pare proprio che quel po' di luce che scappa tra una nuvola e la altra si avanzi man mano che si osserva.

Il quadro di proporzioni piuttosto rilevanti è una nuova prova dell' eletto ingegno del nostro bravo concittadino.

Un altro lavoro lo si potrebbe intitolare: *In campagna*. Un gruppo di contadini seduti sull' erba intrecciano dei mazzi di fiori. Ci sono delle pose indovinatissime, assai belle; specie quella del bambino che bacia la fanciulla che lo porta. E' un quadro dove il verde abbonda pel color locale; non c'è forse molto distacco dal fondo, ma pel contrario ogni figura è studiata e riuscita; è un gruppo artistico che ha duopo di un' acuta osservazione.

I visitatori ieri non mancarono dacchè sapevano di fare un' opera buona: l' introito di questa esposizione va devoluto a favore di un vecchio artista.

Oggi pure l' esposizione resta aperta.

Sponsali. Quest'oggi, a Buje, ha luogo la cerimonia nuziale, che unirà l'avv. Alfonso Dr. Sajiz, nostro carissimo amico, alla gentile e colta signorina R. Franco, figlia dell' avv. Giorgio Dr. Franco.

Alla coppia felice i nostri migliori voti di prosperità.

Il colera a Essegg. Da notizie in data del 12 corr. apprendiamo con piacere che il colera sembra andar cessando. Nei giorni 11 e 12 non s' ebbe alcun caso e dei colpiti degli ultimi giorni non è morto nessuno. Complessivamente si trovano in cura 12 persone colpite dal morbo

Il r. Consolato d' Italia annuncia ciò che segue: „Sono chiamati per l' istruzione sotto le armi, per il giorno 15 marzo p. v., i militari di 2.a categoria della classe 1865 e quelli di 2.a categoria di classi precedenti rinviati a questa chiamata."

Atto di condoglianza. Nella seduta tenutasi iermattina dal Consorzio dei Civici vigili, venne votato ad unanimità un atto di condoglianza per il decesso del signor Salomone Gentilli, ch'era socio onorario del Consorzio.

Grave ferimento mediante un colpo di sciabola. Nel pomeriggio di ieri verso le due, in via del Lavatoio dinanzi al portone della casa segnata col N. 5, un aspirante ufficiale piuttosto alto di statura e tarchiato veniva accostato da un giovine vestito con molta eleganza.

Che cosa passasse fra quei due non fu possibile rilevare, ma certo il loro discorso si fece subito animato, giacchè tutti e due furono veduti gesticolare agitatamente come se questionassero con un certo calore.

Ad un tratto il militare trasse dal fodero la propria sciabola e con essa menò un potentissimo colpo alla testa del suo avversario cagionandogli una ferita lacero-contusa alla regione parietale sinistra dalla quale sgorgò sangue in gran copia.

Dopo di ciò il militare se ne andò per i fatti suoi, mentre il giovanotto che è l' agente di commercio Bernardo Guhne da Falrenthen (Sassonia) d'anni 22, veniva sorretto da un brav' uomo che era stato spettatore del fatto e che accompagnò il sofferente alla vicina farmacia Jeronitti. Quivi la ferita gli venne fasciata e l' emorragia fu fatta cessare. Il signor Gühne ch' era caduto in deliquio durante questa operazione, venne poi accompagnato all' ospedale dove il medico d' ispezione Dr. Szirmai gli cucì la ferita, dopodichè il giovanotto venne accompagnato alla propria abitazione, al quarto piano della casa N. 5 (la stessa davanti a cui accadde la deplorevolissima scena), dove il signor Gühne è alloggiato presso la famiglia del signor Cioccari.

Il „Cuore" illustrato. Una notizia che riguardi Edmondo De Amicis, oggi in ispecie che la memoria di lui è così fresca in tutti i nostri concittadini, non può essere accolta con indifferenza.

Ettore Ximenes, il noto disegnatore dell'*Illustrazione Italiana*, ha ideato un bellissimo gruppo rappresentante tutti i piccoli personaggi del *Cuore*.

Chi l'ha smarrita? Quante teste di bue non si smarriscono mai e si trovano dappertutto! Ieri invece una ne dev'esser stata smarrita da qualcuno perchè il ragazzo quattordicenne Carlo Posega la trovò in via della Sanità e la depositò presso l'autorità di publica sicurezza.

Teatro Comunale. Nelle *Villi* emersero anche ieri a sera il basso sig. Lorrain e la sig.a Mendioroz.

Il ballo ottenne il solito successo di applausi.

Alla prima ballerina sig.na Bessone venne offerto dopo il *passo a due*, un mazzo di fiori.

Mercoledì dovebbe andare in scena l'*Edmea*.

Teatro Filodramatico. Ieri c'è stata burrasca. L' annuncio di una comedia nuova in serata festiva non dava a presagire nulla di buono, giacché è noto come alla domenica non ci sia bisogno di novità per attirare gente al teatro. E la compagnia ha forse pensato che *Le strigarie* sarebbero *passate* più facilmente dinanzi ad un loggione affollato, ma ha fatto male i suoi conti.

Nella comedia del sig. Alfredo Testoni c'è un primo atto nel quale i personaggi discutono per circa tre quarti d'ora se il venerdì sia o meno giorno nefasto, e se una saliera rovesciata porti o non porti disgrazia. Di più c' è una infermiera che se assiste i propri ammalati con lo stesso sistema con cui tratta i suoi amici, sciorinando loro cioè cinque proverbi al minuto secondo, deve, nella sua carriera, aver fatto moltissime vittime.

Il publico accolse con pazienza le prime scene, ma ad un certo punto incominciò a zittire, a ridacchiare, a tossire, a giocar di bastoni, e quando Zago, rispondendo ad una frase della comedia, disse: *Le xe sempiae*, ci fu un applauso ironico e uno scroscio di risa. E poichè l'*azione* dramatica, ch'era proprio una cattiva azione, procedeva di male in peggio, un uragano assordante di *basta! basta! finimola!* prese il sopravento in modo che si dovette far calare il sipario.

E le *Strigarie* così furono sepolte. „Mettiamci sopra un sasso" — direbbe il colonnello del *Cantico* — e quel che è stato è stato."

Dopo un breve intervallo il signor Tassara, direttore di scena della compagnia veneta, si presentò al proscenio dichiarando che i capocomici erano dispiacentissimi dell'accaduto, e che avrebbero ripiegato con una comedia già favorevolmente nota: *La bozzeta de l'ogio*, di Riccardo Selvatico.

L' annuncio venne accolto con gene-

ARTURO ARNOULD

La rivincita di Clodoveo

75

— Perchè questo?

Perchè? Perchè conosco la cattiva influenza che il padre e il figlio hanno avuta su di te. Perchè so che in fondo mi detestano. Perchè sono stanca della sorveglianza, della protezione ch'essi esercitano intorno a te, e che è un' ingiuria per me, per tua madre. Perchè odio tutte le loro opinioni, tutte le loro credenze. Perchè sono nemici della religione, liberi pensatori che hanno fatto nascere nel tuo cuore sentimenti di rivolta che vi trovo ancora oggi. Perchè infine non ignoro che il signor Steinbach non ha cessato mai di macchinare contro di me, dopo... la morte del mio primo marito.

Questi attacchi imprudenti irritarono e ferirono profondamente la giovane, cento volte più di tutto ciò che sua madre avesse potuto dire contro di lei. Tutto il suo amore per Oliviero le salì dal cuore al cervello, e tutto ad un tratto la fece uscire di se.

— Tu dunque odiavi molto mio padre - esclamò ella - giacchè odii coloro che amano lui e me.

La signora Riccardi saltò verso sua figlia, pallida, di quel pallore che la collera spande sul viso dei meridionali, e i suoi occhi neri erano carichi di minacce e di furore.

— Guardati bene! - le diss' ella coi denti stretti. - Pesa le tue parole. Non devo render conti a nessuno. Una parola di più e fo chiudere la porta a questa gente che odio, sì, che odio, capisci! E tu non li vedrai mai più. Saprò bene se sono in casa mia o in casa loro, e vedremo chi farà la legge qui, io o tu.

— Io ho commesso lo stesso loro delitto - rispose Giorgina con voce vibrante, coll'occhio pieno di lampi, e lasciando scorgere alla sua volta il fondo de' suoi pensieri. — Essi cercano le prove d'innocenza di mio padre.

— L' innocenza di tuo padre! Ah! Ah! Ecco lanciata la gran parola, non è vero? Lo confessi. È quello che tu cerchi, è quello che cercate insieme! Ebbene, cerca, cerca. Non troverai niente, nè tu, nè loro, nè nessuno. Leggi il suo processo, vedrai quali prove l'hanno schiacciato.

E la signora Riccardi ghignò con aria di provocazione guardando sua figlia.

Giorgina sopportò quello sguardo e rispose con una freddezza che mordeva:

— Sola non troverò nulla. Ma col tuo aiuto tutto diverrà facile, giacchè tu sai ch'egli era innocente, e potresti darne la prova.

XLIX.

L' inchiesta di Giorgina.

A queste parole la signora Riccardi indietreggiò sconvolta, coi lineamenti contratti dalla sorpresa e dall'angoscia.

Il suo viso esprimeva un tale spavento che Giorgina ne ebba pietà e quasi si pentì della sua accusa.

— Io so.... io.... so !.... - balbettava la madre divorando la figlia con gli occhi.

Giorgina rimase un momento in silenzio.

— Senti, mamma, — riprese ella infine con voce addolcita e profondamente commossa — non andiamo più lungi... Non forzarmi a dire quello che vorrei tacere, tanto per me che per te! — Non si trattava di mio padre, ma del mio matrimonio... Prega il signor Florestan di rinunciare alle sue pretensioni invece di incoraggiarlo. Le disgrazie orribili che prevedo... che almeno non dipendano da me! E' tua figlia che te lo chiede un'ultima volta.

Giorgina giunse le mani in segno di preghiera.

Ma la signora Riccardi non ascoltava più la ragione non poteva arrestarsi.

L' accusa di Giorgina era stata troppo chiara, troppo positiva. Ella voleva conoscere la verità, tutta la verità, scandagliare collo sguardo il precipizio sull'orlo del quale era stata condotta tutto ad un tratto, misurare l' esatta profondità.

Giorgina aveva forse predicato il falso per sapere il vero, affermato come un fatto positivo una semplice supposizione.

Aveva ella delle prove o dei sospetti?

Sua figlia l' aveva colpita nel lato sensibile.

Passato il primo stupore, fu il terrore che dominò.

— Ah! figlia snaturata! — esclamò ella infine, tu m' accusi! Ah! vuoi disonorarmi, perdermi! Tu parlerai.

— Te ne prego, mamma... mi pento delle parole che mi sono sfuggite...

— Indietreggi adesso! Ebbene, io non indietreggerò. Non vuoi tu parlare? Allora io agirò! Ah! tu m nacci! Io ti schiaccerò! Prima di tutto fin da oggi chiudo la mia casa agli Steinbach padre e figlio. Sono loro che ti eccitano contro di me, che ti spingono, alla ribellione. Non li vedrai più, mai più, comprendi? Poi tu sposerai il signor Florestan, perchè io lo voglio, perchè io non sopporterò più a lungo, sotto lo stesso tetto, vicino a me, una nemica che mi sorveglia e cerca la mia perdita. Mi comprendi bene? E' la mia volontà, la mia volontà assoluta! Ah! tu non mi conosci! Sono sempre stata dolce con te e tu ne abusi... Ma io schiaccerò chi minaccia la mia felicità, chi pone ostacoli attraverso la mia vita!

La signora Riccardi si diresse verso sua figlia collo sguardo infiammato, le labra strette, i capelli in disordine, al parossismo della passione.

rale sodisfazione e dopo un altro lungo intervallo si diede principio alla bella e divertente comedia, dove — vedi coincidenza! — si tratta pure di una superstizione messe in comedia, ma — oh signor Testoni! — quanto diversamente! Zago e la Zanon-Paladini riportarono un completo successo d'ilarità.

— Questa sera si rappresenta *Il Bugiardo*, di Goldoni, con le tre maschere.

— Quanto prima ci sarà la beneficiata di Emilio Zago. La compagnia rimane ancora otto giorni fra noi.

Anfiteatro Fenice. Fournier e De Stefani fecero ieri del loro meglio per mandar contento il publico accorso a teatro discretamente numeroso.

E a giudicare dagli applausi, ci riuscirono. Continuarono anche più accentuate le manifestazioni rumorose del loggione a favore di De Stefani.

Di giurì, di sfida, non si tenne più parola, e chi ha avuto ha avuto.

Teatro Armonia. Stanotte ci sarà a questa teatro la tradizionale *Festa dei Fiori*.

Politeama Rossetti. Al ballo popolare una folla straordinaria. Un fumo denso impedisce quasi di vedere. Il ballo si può riassumere così: Il trionfo della bibita!

In quanto al colore degli abiti e a quello del publico predominava lo *scureto*. Il classico *se vivi una volta sola* fa le spese e fa spendere danari anche troppi.

Arrivederci a Pasqua!!

Convegno danzante. L'ultimo convegno è stato una piccola ripresa dell'animazione primitiva. Era l'ultimo guizzo della lucerna che sta per estinguersi. Di attrattive ce n'erano a profusione. Una gara a premio fra i più validi discepoli della danza, poi un sorteggio di doni abbastanza attraenti. Il numero stragrande di ragazze che ballavano fra loro ha provato anco una volta che il sesso debole é quello che meno si stanca.

Fra i sedici partecipanti alla gara di *walzer*, il premio fu aggiudicato al sig. Stellon.

Guardie di polizia modello. Riproduciamo dal *Dalmata* di Zara:

„Da un carteggio di Sebenico, riportato nel N. 9 della *Difesa*, si rileva che tra le guardie al servizio di quel comune si trova l' ex infermiere del manicomio, che fu licenziato dal suo incarico sotto l'imputazione di sevizie contro il mentecatto, dipoi defunto Casotti, nonchè quel bravaccio che alla testa di una turba di contadini armati aveva invaso i locali del Casino inneggiando a Starcevich.

„Noi non ci sorprendiamo di codeste stravaganze dei comunardi di Sebenico e delle loro guardie di polizia — una delle quali anni addietro tagliò la testa ad un povero ubriaco, fu condannata criminalmente e dopo la condanna continuò ad esser in servizio del degno comune!!

„A questi chiari di luna ci limitiamo a registrare codeste enormezze, riservandoci di richiamare a tempi migliori l'attenzione dei... nostri lettori....

Caduto da un ponte. Ai lavori della nuova Ferrovia stava intento alle proprie facende il falegname Francesco Koller, quando, accidentalmente mancatogli un piede, cadde giù dal ponte sul quale trovavasi riportando alcune ferite in varie parti del corpo.

Il pover' uomo, soccorso subito dai propri compagni venne adagiato su di un carretto e trasportato con tal mezzo al civico ospedale.

Cucina popolare. Il caffè viene dispensato dalle ore 6 ant. in poi ai soliti prezzi.

Pranzo (ore 11 e mezzo ant.) Minestrone s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con cappucci s. 10, Polenta con Ragout s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3, Cappucci garbi s. 3.

Cena (Ore 6). Risotto s. 10, Polenta con ragout s. 10, Patate Insalata s. 3.

Razioni vendute ieri: 1634.

Noterelle teatrali. Catalani, lo autore dell'*Edmea*, che a quanto pare andrà in scena mercoledì al Comunale, lavora intorno alla *Loreley* e rifà di sana pianta l'*Elda*. L'azione è ora trasportata dal mar Baltico al Reno, ed il dramma, da 4 atti con 9 scene, é ridotto a 3 con 5. Anche i pezzi conservati subiranno modificazioni importantissime, per modo che l'*Elda* sarà una vera opera nuova.

⁂ A tutt'oggi i Teatri che conchiusero il contratto per dare, tra breve, l'*Otello*, sono: l'Opèra di Parigi, il Teatro Nazionale di Praga, la Fenice di Venezia, ed il Costanzi di Roma, impresario il Canori. Si parla pure idi Brescia, in agosto, di Vienna in autunno e di Londra per la *Season*.

Anche per Trieste c'è stata qualche voce, ma pare sia finora allo stato di desiderio.

⁂ La Patti comincerà il suo contratto con Ciacchi nel prossimo maggio e avrà con sé, oltre Nicolini, il tenore Guille, il baritono Galassi, il basso Novara, la Scalchi ed il celebre maestro Arditi.

⁂ L'impresario Schurmann ha scritturato la celebre Minnie Hauk per un *giro artistico* in Olanda e Belgio. Si daranno 12 rappresentazioni, dal 20 febraio al 20 marzo, con *Carmen*, *Mignon* e *Faust*.

⁂ A proposito della Hauk, racconta il *Figaro* che a San Francisco di California, dovendo essa cantare nell'*Africana*, comperò da un farmacista una tintura. Ma questa riuscì così efficace, che la *diva* non sapeva più come liberarsene. E così continuò 15 giorni sempre a cantare la parte di *Selika*!

⁂ In occasione della prossima esposizione che avrà luogo a Venezia, prima dell'*Otello*, si daranno, alla Fenice, i *Pescatori di perle*, col tenore De Luca.

⁂ Si è formata, per il venturo anno, una Compagnia dramatica Italo-veneta colla specialità delle *maschere veneziane*. Essa è condotta da P. Cajani e G. Schumak e diretta da Luigi Covi.

Ammalato. In Piazza dei Negozianti, ieri verso un' ora pomeridiana, le guardie rinvennero un uomo disteso al suolo, colpito da improviso malore.

Fatta venire una vettura, il sofferente vi venne adagiato e condotto con tal mezzo all' ospedale civico. Egli è un tale Francesco Bruder, d' anni 24, calzolaio, da Klagenfurt.

Una salva di pugni. L' altra notte si presentava all' ambulanza chirurgica un tale Tombassi Valentino, di anni 44, calderaio, da Udine, per farsi medicare una ferita alla mano destra ed all'occhio.

A quanto egli asserì, sarebbe stato assalito durante la notte da uno sconosciuto, il quale gli menò addosso una sonora salva di pugni, e lo avrebbe anche morsicato ad un dito.

I precoci. Un monello dodicenne infrangeva l'altra sera una lastra della vetrina del negozio di vetrami e terraglie del signor Luigi M. in via Nuova N. 28. Colto dalle guardie, il furfantello venne arrestato e consegnato ai suoi genitori per la correzione domestica.

Ladri arestati. Alle due ore di ieri mattina, il marittimo Giuseppe M., d'anni 31, da Spalato, tentava di rubare al fuochista Stefano L. un orologio di argento del valore di quattordici fiorini.

— Al Porto Nuovo venne arrestato ieri alle cinque del mattino il garzone fornaio Giovanni O. perchè fu trovato in possesso di un sacco di carbone di dubia provenienza.

Più fame che credito. Cinque o sei giorni fa usciva dallo spedale il facchino Giorgio Zancher sprovisto di qualsiasi mezzo per confortare lo stomaco. Passando dinanzi l'osteria all'„Operaio" un acuto odor di vivande venne a vellicargli le narici e quantunque non avesse denari entrò e fecesi servire una porzione di polenta ed una di maccheroni che mangiò con fame da comediante.

Al momento di pagare pregò gli facessero credito fin tanto che suo fratello lo avesse aiutato di qualche cosa. Il conto era di soli 15 soldi.

Al suo asserto però non si volle prestar fede e il mangiatore di polenta venne condotto agli arresti.

Ieri, comparso davanti al giudice, a rispondere della contravenzione di truffa, espose le sue ragioni, riaffermando quanto già aveva detto all'oste. Siccome però il padrone dell'osteria, signor Antonio Azzima, depose di non essersi trovato presente al fatto, il dibattimento venne prorogato.

In Pretura. I due zingari Engelberto e Michele Maier, andavano per le osterie di Roiano sonando il violino. Alle guardie di p. s. fu invece raccontato che essi molestavano i passanti chiedendo loro l'elemosina e i due individui furono quindi arrestati come accattoni.

In Pretura, ieri, i due fratelli negarono di avere questuato e non potendo le guardie asserire il contrario, il giudice li assolveva.

— Un altro questuante, Venceslao Astner, buscavasi 4 giorni di arresto quantunque avesse asserito di aver chiesto l'elemosina per fame.

Ciò che tocca agli ubriachi. L' altra sera il falegname Giovanni Feghetz d' anni 49, da Vippacco aveva in corpo una *piomba* solenne e transitando la via della Barriera Vecchia per recarsi a casa sua traballava ch' era un piacere il vederlo. A forza di traballare però gli accadde quello che gli doveva accadere: fece una bella tombola sul lastrico riportando una ferita alla faccia. Trasportato alla farmacia Picciola ricevette colà le medicature necessarie.

Una guardia si incaricò poscia di accompagnarlo alla sua abitazione, al N. 2 di via delle Sette Fontane.

La musica dell'amore. Il sonatore girovago Domenico K., d' anni 44, abitante in via del Volto N. 2, ama la musica, ma non ha preferenze per un istrumento in confronto di un altro. Ogni oggetto gli è buono per far della musica, e talvolta batte il timpano anche sulla testa delle persone con le quali trova contesa.

Iersera alle 10 1|2, per esempio, in un litigio con la propria amante Teresa Costa, d'anni 38, afferrò una seggiola e con quella ferì al capo la donna in modo da obligarla a ricorrere alle cure dell'ospedale civico.

Ogni giorno una. All'istruzione delle reclute.

— Vediamo. Voi avete a destra l'occidente, a sinistra l'oriente; questo lo sapete. Ora ditemi, che cosa avete dinanzi?

Il soldato, dopo matura riflessione:

— Il naso, signor caporale.

Il caporale non prosegue nelle sue interrogazioni.

Una galleria di ghiacciolo a Schilpario, nel Bergamasco. — Spettacolo ammirabile. Leggiamo nella *Gazzetta di Bergamo*:

„A Schilpario la neve è caduta in grande abbondanza e raggiunge l'altezza di due metri. Quelle superbe montagne e tutta la vallata è un solo bianco smagliante. Il triangolo trascinato da buoi e cavalli, a malapena ha potuto aprire nella strada provinciale un solco per il transito dei viandanti. — Lo spettacolo è bello nella sua candida uniformità, ma più sorprendente è il colonnato di ghiaccio che s'incontra dalle Capanne ad Angolo. Soltanto chi ha veduto questo pittoresco paesaggio, disgraziatamente poco conosciuto dai forestieri, può farsi un'idea come l'opera della natura spieghi i più artistici capricci in questi luoghi.

Dalle rupi che sovrastano la strada, gli stillicidii e lo sgrondo delle aque cristallizzati dal freddo, formano delle vere e proprie colonne di ghiaccio, che investite dalla luce, si presentano diafane e di una limpidezza azurrina come opale. Anco la strada, quando non è coperta di neve, ma rivestita da un sottile strato di ghiaccio, presenta all' occhio un piano scintillante in armonia con la fantastica decorazione delle colonne.

In quanto alla valanga, in vicinanza al fiume Manna, sussiste sempre, occupando una vasta estensione, sebbene in altezza, da 66 metri sia molto abbassata.

La galleria della lunghezza di oltre venti metri resiste sempre al peso della gigantesca massa di neve. La volta sembra formata da lastroni di vetro e le persone passano non senza trepidazione sotto l' arco di quel colosso formato dalla furia degli elementi. Si vedono tuttora le tracce della violenza con cui la valanga precipitò dal monte. A cinque e seicento metri di distanza dalla massa nevosa si trovano massi, tronchi d'albero divelti e sbalestrati molto lontano dall'urto del vento."

Il prestito della birra. Da Londra scrivono all'*Independance Belge*:

„In mezzo al turbamento che i rumori inquietanti producono alla borsa di Londra, si é compiuta una gigantesca operazione finanziaria, che, nella nostra storia non avrà avuto che un solo precedente. Ma rassicuratevi, non è un prestito per fare la guerra, ma un semplice „prestito di birra".

Tre mesi or sono, vi ho comunicato la sottoscrizione di 150 milioni aperta dalla casa Guinese, che si trasformava in una società d'azionisti, e vi ho detto pure che questa sottoscrizione fu coperta vent'una volta, cioè che produsse quasi la somma chiesta dalla Francia per il pagamento della contribuzione di guerra alla Germania.

Questo risultato ormai è stato oltrepassato.

Sedotta dall'esempio dato dalla Guiness, la casa Alesepp, che fornisce il *pale-ale* al mondo intero, volle a sua volta trasformarsi in una Società d' azionisti con un capitale di 83 milioni e mezzo.

Oggi ebbe luogo questa nuova sottoscrizione, ed i capitalisti, desiderosi di acquistare delle azioni, sone arrivati in numero così grande che la strada in cui si trova la Westminster-Bank era piena zeppa in modo che la circolazione era perfettamente interrotta. Corpi di guardie di sicurezza dovettero prendere posto alle porte della Banca per mantenere l'ordine.

Non si conosce finora l' ammontare preciso della sottoscrizione. ma dicono che oltrepassi quattro miliardi, cioè questo prestito di 83 milioni sia stato coperto 50 volte!

E' un nuovo trionfo per Gambrino! E tutte le società di temperanza sono impotenti contro questo entusiasmo furioso per la birra".

Giorgina si era raddrizzata come le accadeva ogni qualvolta che si servivano con lei delle minacce e della violenza.

Ella guardava sua madre con silenzio, lasciava scorgere sul suo viso sconvolto la lotta che la scuoteva. Si vedeva che una parola le bruciava le labra, voleva uscirne.

— No! no! — diss' ella infine.

E si strinse la bocca con ambo le mani, come per arrestare al passaggio l'espressione del suo pensiero.

La signora Riccardi non comprese e si credette trionfante.

— Tu non vuoi parlare, non è vero? È che tu non sai niente. Ah! tu mi prendi per una vittima, e credi che io ignori quello che tu fai... T' inganni, io sono al corrente. Vuoi che ti dica dove sei andata tre settimane fa? Sei andata a Sceaux, con Steinbach e con Oliviero. Avete percorso tutta la casa, visitato tutte le stanze... Vi cercavate una prova d'innocenza... Non l'avete trovata e non la troverete. Sì, è tuo padre che ha assassinato Ippolito Riccardi. È lui! è lui! è lui!

(Continua)

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia Zago. (Ore 7 1|2) „Il Bugiardo"
TEATRO ARMONIA. (Ore 11) Festa dei fiori

Tipografia del *Piccolo* dir. Giov. Work
Editore e redatt. resp. A. Rocco

IN MORTE
DI
SALOMONE GENTILLI

Ieri alle ore 3 1|2 pom. ebbero luogo i funerali del compianto **Salomone Gentilli**, uno dei più anziani assicuratori della nostra città, il quale colla sua abilità seppe portare a prosperissime condizioni la filiale Rappresentanza della Società di Lipsia, della quale da più anni era il Rappresentante nella nostra piazza.

Ai funerali del generalmente stimato ed apprezzato trapassato assistevano i rappresentanti delle assicurazioni, del commercio, della finanza, moltissimi operai, nonchè numerosissimi amici, i quali colla loro presenza vollero attestare il loro sincero dolore all'uomo onesto, all'amico integerrimo.

Pace all'anima sua.

L'amico A. C.

COMUNICATO.*)

Il Comitato della **Festa di Ballo dei Bottai**, tenutasi Sabato 12 Febraio nelle Sale del Ridotto del Politeama, ringrazia tutte quelle persone che presero parte alla festa ed in particolare poi i signori Fratelli Kravos e tutti gli altri signori proprietari.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma che al contenuto e non assume altra responsabilità fuor di quella impostale dalla legge.

Cercasi prontamente quartiere di camera, camerino oppure due camere cucina, sino Agosto. Offerte „Giovanni" al „Piccolo" (85)

Ricercasi camera mobiliata, ingresso libero, posizione centrica. Offerte signor Maccarolis al „Piccolo" (76)

Si ricercano macchine per tappare, per stringere capsule e per timbrare sugheri. Indirizzo al „Piccolo". (66

D'affittare prontamente bottega N. 1281|4 via Tintore (67)

D'affittare in via Porta N. 551 quartie e di 3 stanze, dispensa e cucina. (89)

Affittasi via Legna N. 6 terzo piano stanza ammobiliata; ingresso libero. (26)

Quartiere d'affittare prontamente. Via Madonnina 24. (87)

Abitazione con tre stanze sul davanti, poggiuolo, camerino e cucina, affittasi pel 1. Marzo. Acquedotto 466 II piano. (79)

Stalla con uso d' aqua d' affittare, nel centro della città, in via Canal piccolo N. 1. (86)

Vendesi in via Crocefisso 3948 (Rena vecchia) casetta di 3 piani per f. 1400. Indirizzo al „Piccolo" (77)

Piano Kerl, buonissimo stato, vendesi Farneto 22 I. (84)

Smarrito un braccialetto d'argento dorato a catena con ciondolo; in forma d'un colombino. Mancia portandolo in via Massimiliana N. 20. (052)

Un signore di bell'aspetto e di età giovane, negoziante, desidera incontrare matrimonio con una signorina avvenente, senza dote, però istruita. Gentile risposta con inclusa fotografia sotto le iniziali G. A. N. 123, posta restante. (88)

Sono mediante mille cose, ed abbracci affettuosi, che commossa benedicendoti t'invio; costretta sinceramente ringraziarti del sommo favore. Oltre il mio amore, avrai sempre tutta mia gratitudine. Ancora grazie, addio unico idolo della sempre tutta Tua.

Cento biglietti da visita, da soldi ... pol. Escomsi, Contratti d'affitto, ..., Dichiarazioni doganali, Viglietti d'..., Polizze, Conti. Prezzi correnti, Fatture, Circolari, Listini, Intestazioni in carta da lettere, Buste, Biglietti d'indirizzo, Menù, Ordini di danza, Programmi, Partecipazioni di matrimonio, di decessi, ecc. Nastri con iscrizioni, Sonetti ecc. eseguisce con tutta sollecitudine e a prezzi modici la *Tipografia del „Piccolo"* in via ... N. 24.

Pensionati e impiegati ricevono ... neta verso rimborso ... teale. Agenzia via Farneto 25.

CHI

vuol guadagnare cinquantamila fiorini comperi una promessa Boden-Credit per fior. 1.50 dal Cambio-Valute al Tergesteo Giuseppe Bolaffio.

AVVISO.

Oggi si apre una

CUCINA ECONOMICA

a prezzi da non temere concorrenza

in via Riborgo N. 15, And. Fontana

(accanto la Farmacia Rondolini)

Franco di dazio — Prezzi ...
LE MIGLIORI
[2176] **MOBILIE**
in grandioso assortimento ed a mitissimi prezzi si trovano presso
Ignazio Kron - TRIESTE - Via al Teatro
Tergesteo.
Raccomandazioni ed elogi d'II. rr. ... e di primissime Case, per la bontà e solidità delle merci, sono a disposizione.
Il Catalogo illustrato si spedisce ovunque gratis e franco in provincia.

Novità per le Signore
Mantelli
ULTIMA NOVITÀ DI BERLINO
si possono acquistare nella
Sartoria via Farneto ...
PRIMO PIANO
anche in pagamenti rateali
a prezzi molto ridotti

SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE
UNGARO FRANCESE
(Franco-Hongroise)
— **IN BUDAPEST** —
Capitale fondazionale:
10,000,000 di fr. in oro totalmente versati.
Assicura verso modici premi contro i danni dell'incendio, del fulmine e delle esplosioni, delle rotture accidentali di cristalli e specchi; contro danni di trasporto di merci e valori viaggianti per mare e per terra, nonchè sopra i corpi dei navigli; contro le disgrazie accidentali; sulla vita dell'uomo in tutte le più ... cili combinazioni. **Danni pagati dalla Società dalla sua esistenza f 23,374,422,7...**
Rappresentante Generale in Trieste
per Trieste, Istria, Dalmazia, e il Goriziano
CARLO HERMET
Ufficio in **Via Nuova N. 11 P. I.**

The Singer Manufacturing & Co.
NOVA-YORK
PER SOLO
1 FIORINO
alla settimana si può avere una macchina da cucire „**Singer originale**" senza aumento di prezzo, Garanzia per 5 anni **Lezioni a domicilio** gratis
The Singer Manufacturing & Co.
CORSO, PALAZZO SALEM.
Aghi per macch. Singer 3 s. l'una, 34 ...

Stabilimento austr. di Credito
per Commercio ed Industria
Versamenti in contanti
Banconote $2^1/_2\%$ annuo int. verso preav. ...
$2^3/_4\%$ „ „ „ ...
3% „ „ „ ...
Napoleoni $2^1/_2\%$ annuo int. verso preav. ...
$2^3/_4\%$ „ „ „ ...
3% „ „ „ ...
Acquisti e Vendite di valori, divise e ... Coupons $1/_8\%$ di provvigione.
Bancogiro, Banconote 2% sopra qualunque somma. **Napoleoni** senza interessi.
Assegni sopra Vienna, Praga, Pest, Fiume, Troppavia, Leopoli, Bolzano, su Agram, Arad, Innsbruck, Hermannstadt, Salisburgo, Klagenfurt, Lubiana, ... spese.
Anticipazioni sopra **Warrants** in conto ... teresse da convenirsi.
Mediante apertura di credito ... dra o a Parigi $1/_2\%$ provv. per ...
Anticipazioni sopra **Valori** $5^1/_2\%$ interesse ... nuo sino l' importo di f. 100... importi superiori tasso da convenirsi.
Depositi in custodia. Si accettano in ... dia carte di valore, monete d'oro e d'argento, banconote estere ecc. a condizioni da ...
Trieste, 17 Marzo 1884.